

Poliziamoderna: il numero di gennaio

Il primo numero di Poliziamoderna del nuovo decennio si apre con il tradizionale saluto del capo della Polizia, Franco Gabrielli, che ha voluto ricordare il grande impegno identitario e riformatore già messo in campo nei mesi scorsi con i nuovi distintivi di qualifica, l'ampliamento dei percorsi di carriera per tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato e la ridefinizione del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento di PS. Un impegno che proseguirà anche nel 2020 con l'ambizioso progetto di revisione dell'ordinamento di servizio del personale e l'avvio di nuove assunzioni di poliziotte e poliziotti per continuare a far fronte alle quotidiane sfide della criminalità e per mantenere alto il livello di sicurezza dei cittadini.

Uno degli inserti del numero di gennaio è dedicato agli hate crimes, i crimini d'odio, dei quali vengono tracciate le caratteristiche, analizzate le vittime ed evidenziati i simboli che più li rappresentano. Nell'inserto si illustra anche la normativa di riferimento per contrastarli e si indicano le istituzioni comunitarie impegnate in questo compito.

Si analizzano poi compiti, funzioni e risultati dell'Oscad (Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori), strumento operativo interforze istituito nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza per ottimizzare l'azione delle forze di polizia nella prevenzione e nel contrasto dei reati di matrice discriminatoria.

10/01/2020